

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

SPECIFICITÀ PROPRIA DEL PROFILO PROFESSIONALE

Profilo soggettivo per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico per la Direzione di Struttura Complessa disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza Presidio Ospedaliero di Spoleto.

Competenze e conoscenze richieste al Direttore di Struttura Complessa.

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

- Certificata competenza gestionale acquisita in posizioni di responsabilità di articolazioni di medie-grandi dimensioni.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Conoscenza di tecniche di gestione delle risorse umane, capacità di valutare e di valorizzare i collaboratori, capacità di elaborare piani di sviluppo formativo e professionale della clinical competence coerente con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali e capacità di migliorare la qualità dei servizi (outcomes clinici) capitalizzando la condivisione delle conoscenze e delle risorse.
- Esperienza e conoscenza del ciclo del budget (programmazione, controllo, monitoraggio, programmazione, gestione dei fattori produttivi e revisione periodica degli obiettivi).
- Conoscenza del corretto ed appropriato utilizzo di attrezzature, dispositivi medici, farmaci ed altri materiali sanitari nonché competenza nella promozione dell'innovazione sotto il profilo tecnologico sulla scorta delle conoscenze HTA (Health Technology Assessment) tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema.
- Conoscenza del Codice Etico dei dipendenti della pubblica amministrazione, della normativa per l'anticorruzione, l'integrità e la trasparenza della pubblica amministrazione.
- Capacità di gestire le risorse materiali e professionali assegnate al fine del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, promuovere il corretto utilizzo delle tecnologie di pertinenza, programmare i fabbisogni con riferimento alla Struttura Complessa di appartenenza in una logica orientata verso la interazione tra le strutture Complesse aziendali ed interaziendali.
- Capacità di responsabilizzare il personale con relativi criteri di delega.
- Capacità di individuare priorità relative al proprio aggiornamento professionale, dei Collaboratori e di introduzione di nuove tecnologie.
- Capacità di introdurre innovazioni tecnologiche ed organizzative.
- Capacità di promuovere l'introduzione di nuovi modelli organizzativi all'interno della propria articolazione e del Dipartimento di provenienza con particolare riferimento alla Medicina d'Urgenza e/o alla attività di Pronto Soccorso: adozione di dinamiche standardizzate di ricovero; gestione delle dinamiche di centralizzazione dei Pazienti.

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

- Consolidata e specifica competenza nella gestione della casistica relativa a situazioni di emergenza ed urgenza sanitaria nei diversi gradi di complessità e nelle diverse articolazioni di una Unità Operativa Complessa, con particolare riferimento ai seguenti ambiti di attività:
- Valutazione e trattamento delle funzioni vitali dei pazienti in condizioni critiche;
- Pianificazione ed erogazione degli interventi atti a preservare la vita nelle condizioni critiche;
- Pianificazione degli accertamenti atti a diagnosticare le patologie acute degli utenti di pronto soccorso;
- Applicazione delle procedure interaziendali ed intraaziendali per la gestione delle patologie tempo dipendenti e delle patologie ad elevata complessità.
- Capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione degli ambulatori, degenza breve intensiva, trasporti secondari assistiti.
- Capacità di individuare le priorità in rapporto ai bisogni sanitari della popolazione afferente al bacino d'utenza armonizzandole secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche economica.
- Conoscenza delle dinamiche dei flussi di PS, controllo delle situazioni di iperafflusso o congestione del PS.
- Esperienza di collaborazioni in ambito intra e inter-dipartimentali e/o interaziendali per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in reti aziendali e regionali o in team multidisciplinari e/o multi professionali. In tale contesto assume particolare rilievo la documentata collaborazione anche con i Medici di Medicina Generale.
- Documentata esperienza nell'applicazione dei sistemi di Qualità e Accreditamento.
- Conoscenza e capacità di utilizzazione dei principali strumenti di Gestione del Rischio Clinico con particolare riferimento agli eventi sentinella indicati dal Ministero della Salute (identificazione del Paziente, procedure sbagliate, reazioni trasfusionali per incompatibilità ABO, morte o grave danno per errata terapia farmacologica, o da caduta di paziente, violenza su paziente od operatori, da malfunzionamento di trasporto, errato codice di triage).
- Buone capacità e/o attitudini relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella Unità Operativa.
- Capacità di sviluppare, all'interno dell'equipe/gruppo di lavoro, un clima collaborativo e di fiducia orientato al riconoscimento e alla segnalazione delle criticità, rischi, eventi, al fine di favorire un costante miglioramento della performance.
- Predilezione per uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Capacità di valorizzazione degli strumenti di informazione e coinvolgimento dei pazienti nei percorsi di cura.
- Attitudine alla gestione delle relazioni con i familiari e nel promuovere una corretta e tempestiva informazione.